

3. i sacerdoti regolari (frati), in quanto siano per ragione di nascita od altrimenti *pertinenti* del Comune e si trovino in cura d'anime, giacchè ciò è richiesto espressamente dal Regolamento elettorale comunale della Dalmazia, pei regolari. I regolari in Dalmazia non possono però, essere mai parrochi effettivi nè stabili curatori d'anime e non conseguono la pertinenza comunale pel titolo del loro ufficio.

È quindi, per quanto concerne il diritto attivo di elezione, la questione presentasi abbastanza chiara, locchè però non è il caso circa il diritto passivo di elezione *dei regolari*, come si svolge diffusamente in appresso.

4. I pastori *protestanti*, ed i curatori d'anime di altre confessioni *cristiane*, hanno diritto di voto solamente in quanto sieno *pertinenti* del Comune. Egualmente, i *rabbini israeliti*.

Ciò premesso, si continua riportando le decisioni della Corte amministrativa.

I *Canonici, come tali*, non sono pertinenti e quindi non hanno diritto di voto nel Comune. (Corte amm. 11/2 1902 Nr. 1402 B. 839 A).

Se però sono nati od altrimenti *pertinenti* nel Comune, compete loro il diritto di voto nella loro qualità di „sacerdoti secolari“.

Riferibilmente al diritto elettorale degl' *impiegati*, si notino le seguenti decisioni: Il diritto di voto di un *impiegato dello Stato*, dipendente dall'acquisto della pertinenza nel Comune della sua residenza ufficiosa, può venir esercitato appena quando l'ufficio sia stato *di fatto assunto*. (Corte amm. 3/4 1897 Nr. 1946 B. 10.584). Un impiegato dello Stato, trasferito ad altro posto, conserva il diritto elettorale nel Comune dove prima si trovava, finchè non abbia assunto il nuovo ufficio.

(Corte amm. 18/11 1897 Nr. 3943, B. 11.163 Dalmazia).

Impiegati dello Stato hanno diritto di voto in quel Comune, dove il rispettivo ufficio sia sistemizzato, anche qualora i locali d'ufficio si trovino nel circondario di un altro Comune (Corte amm. 30/11 1898 Nr. 6514. B. 12.218).

Impiegati dello Stato *pensionati*, hanno diritto di voto come pertinenti, senza riguardo all'imposta che pagano. (Corte amm. 1/2 1896 Nr. 664 e 667 B. 9293 e 9296).

I *Praticanti dell' I. R. Regia tabacchi*, hanno diritto di voto, come impiegati dello Stato (Corte amm. 21/11 1903 Nr. 13.031, B. 2150 A).

I *maestri postali* degli uffici postali non erariali, *non* hanno diritto di voto nelle elezioni comunali, giacchè sono impiegati delle Poste (der *Postanstalt*) e *non* impiegati dello Stato (Corte amm. 13/10 1904. Nr. 10722. B. 2949. A).

Anche gl' impiegati delle *i. r. ferrovie dello Stato*, *non* hanno voto comunale, perchè *non* sono impiegati dello Stato (Corte amm. 22/11 1903 Nr. 12.031 B. 2150 A).